



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

D.G. Politiche Territoriali e Ambientali

ALLEGATO A

L.R. 1/2005 - Norme per il Governo del Territorio

DPGR 6/R - 2007 “Regolamento di attuazione dell’articolo 29, comma 5, della L.R. 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) – Disciplina del sistema informativo geografico regionale”

**SPECIFICHE TECNICHE PER L'ACQUISIZIONE IN FORMATO DIGITALE
DI DATI GEOGRAFICI TEMATICI - 3**

Data: Settembre 2007

Versione: 1.1

Autore: Regione Toscana

Servizio geografico regionale

INTRODUZIONE	3
PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP)	4
LE ZONE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA DELLA TOSCANA.....	13
CENSIMENTO DELLE GROTTA DELLA TOSCANA	20
AMBITI DI PROGRAMMAZIONE	22
Sistemi economici locali	22
Sistemi territoriali locali.....	24
Distretti industriali 95	25
Distretti industriali 99	26
Sistemi produttivi locali	28
Ambiti turistici	29
Ambiti territoriali ottimali risorse idriche	31
Ambiti territoriali ottimali rifiuti.....	32
Ambiti territoriali di caccia.....	33
Distretti scolastici.....	34
Asl e Zone socio-sanitarie	36
Territori classificati montani ai fini regionali	37
Bacini idrografici.....	39
Aree svantaggiate	40
Comprensori di bonifica.....	42
Ambiti territoriali di difesa del suolo	43

INTRODUZIONE

Scopo del documento

Coerentemente con quanto già elaborato in materia di standardizzazione dei modelli informativi dei dati geografici tematici e di condivisione delle metodologie di realizzazione degli stessi fra gli Enti territoriali toscani, il presente documento ha lo scopo di definire il contenuto informativo minimo e la struttura dei dati geografici di interesse generale realizzati dai soggetti pubblici competenti in materia di programmazione e pianificazione territoriale.

Contesto normativo

Nell'ambito del Sistema informativo geografico regionale, istituito ai sensi della L.R. 1/2005, e con riferimento al successivo Regolamento di attuazione dell'articolo 29, comma 5, della suddetta legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 - Disciplina del sistema informativo geografico regionale", la Regione e gli altri Enti territoriali sono tenuti a concorrere alla realizzazione della base informativa geografica regionale, provvedendo alla programmazione delle attività di produzione di dati geografici, alla definizione di specifiche tecniche comuni, alla documentazione e alla circolazione delle informazioni geografiche di interesse generale.

Contesto operativo

Allo stato attuale, i documenti di specifiche tecniche elaborati ai fini della realizzazione dei dati geografici tematici di interesse generale sono i seguenti:

- *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici", approvato con Decreto Dir. n.7227 del 21.11.03.*
- *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici -2", approvato con Decreto Dir. n.1654 del 24.03.05.*
- *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici - Le aree naturali protette della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.3212 del 07.06.05.*
- *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.*

I suddetti documenti di specifiche costituiscono il riferimento tecnico per la realizzazione coordinata della parte tematica della base geografica regionale, così come definita dall'art.29 della citata L.R. 1/2005.

PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP)

Riferimento normativo

Il Piano delle attività estrattive di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia, previsto dall'art. 7 della legge regionale 78/98, è l'atto di pianificazione settoriale attraverso il quale la Provincia attua gli indirizzi e le prescrizioni dei due settori del Piano regionale delle attività estrattive di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili - P.R.A.E.R. e, in quanto elemento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, assume i principi sull'uso e la tutela delle risorse del territorio contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale.

Indicazioni metodologiche generali

Le seguenti indicazioni metodologiche integrano quanto già descritto nelle parti introduttive dei documenti tecnici citati nell'**Introduzione**, ai quali peraltro si rimanda per le parti applicabili anche alla presente specifica tecnica. Per la definizione e l'acquisizione delle entità cartografiche che individuano i limiti delle aree previste dal PAERP, si utilizzano le basi cartografiche ufficiali della Regione Toscana alle scale 1:10000 e 1:2000 (CTR 10k, CTR2K).

L'uso contestuale delle due cartografie è ammesso considerando che per la definizione dei limiti delle suddette aree si potrà ricorrere sia all'archivio dei limiti amministrativi ufficiali, il quale ha caratteristiche cartografiche di multi-scala (CTR10K e CTR2K), sia individuando e utilizzando elementi topografici rappresentati su base cartografica con risoluzione maggiore, anche in funzione del recepimento del PAERP, da parte dei comuni interessati, negli strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio.

Ai fini del presente documento, le entità cartografiche del PAERP appartengono a classi di entità areali, articolate in più archivi geografici tematici che, nel loro insieme, definiscono la componente cartografica del PAERP stesso. Inoltre, i contorni di ciascuna entità areale sono acquisiti anche in forma lineare, cioè come anelli (multilinee chiuse) con attributi sul tratto, così da poter disporre di contorni qualificati. I contorni di ciascuna entità costituiscono il perimetro dell'archivio areale corrispondente, che viene successivamente definito, tramite elaborazione, in forma poligonale.

Elenco degli archivi geografici tematici

La componente cartografica del PAERP è costituita dai seguenti archivi tematici:

- **Ambiti di Risorsa**
- **Ambiti di Giacimento**
- **Prescrizioni localizzative**
- **Cave dismesse**
- **Cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici**

Definizione degli archivi geografici

Gli archivi della componente cartografica del PAERP sono realizzati secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

Ambiti di Risorsa

Classe PAERP_RIS

Definizione della classe:

La classe è composta da ambiti territoriali che presentano risorse lapidee suscettibili di attività estrattiva. Ciascun ambito territoriale è classificabile con riferimento a:

- Settore I - materiali per usi industriali, per costruzioni ed opere civili, così come definiti alla lettera a), comma1, articolo 2 della l.r. 78/98;
- Settore II - materiali ornamentali, definiti come tali alla lettera b), comma1, articolo 2 della l.r. 78/98.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione delle aree fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulle cartografie tecniche. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Le singole entità della classe sono sempre riferibili territorialmente ad un singolo ambito amministrativo comunale. Pertanto, un ambito di Risorsa che interessa due o più territori comunali troverà soluzione di

continuità in corrispondenza dei limiti amministrativi, anche quando costituisce, dal punto di vista geologico, una unità territoriale continua.

Dal punto di vista geometrico:

- non sono ammesse sovrapposizioni fra poligoni di ambiti diversi;
- sono previste aree contigue di risorsa purché classificate in Settori distinti; o appartenenti ad ambiti amministrativi comunali diversi, in questo caso condividono il limite di contiguità.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
COD_RIS	Codice identificativo dell'ambito di Risorsa utilizzato dalla Provincia nel PAERP. E' una codifica alfanumerica di tipo: CODCOM_rr, dove: rr è un progressivo comunale di tipo 01, 02, ecc.	A(9)	Univoco	S
ACC_FOR	Codice di accorpamento formazionale prevalente nell'ambito di Risorsa.	A(2)	Dominio: uno dei valori della Tabella ACC_FOR	
SETTORE	Classificazione della Risorsa in settori distinti con riferimento alla tipologia di materiali estraibili ai sensi del comma1, articolo 2 della l.r. 78/98.	A(1)	Dominio: - 1 = Settore I - 2 = Settore II	S
NOME_RIS	Toponimo di riferimento dell'ambito di Risorsa	A(100)		

Limiti degli ambiti di Risorsa

Classe PAERP_RIS

Definizione della classe:

Limiti degli ambiti di Risorsa

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno degli Ambiti di Risorsa.

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	S

SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	S
-------	--	------	---	---

Ambiti di Giacimento

Classe PAERP_GIA

Definizione della classe:

La classe è composta da ambiti territoriali costituiti da quella parte di risorse potenzialmente utilizzabili nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni d'uso del territorio. Le singole aree di giacimento sono classificabili con riferimento a:

- Settore I - materiali per usi industriali, per costruzioni ed opere civili, così come definiti alla lettera a), comma1, articolo 2 della l.r. 78/98;
- Settore II - materiali ornamentali, definiti come tali alla lettera b), comma1, articolo 2 della l.r. 78/98.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione delle aree fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulle cartografie tecniche. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Dal punto di vista geometrico:

- sono totalmente contenute all'interno degli ambiti di Risorsa;
- non si sovrappongono fra loro.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
COD_GIA	Codice identificativo dell'ambito di Giacimento utilizzato dalla Provincia nel PAERP. E' una codifica alfanumerica di tipo: CODCOM_rr_gg, dove: gg è un progressivo all'interno dello stesso ambito di Risorsa di tipo 01, 02, ecc.	A(12)	Univoco	S
COD_RIS	Codice identificativo dell'ambito di Risorsa alla quale il Giacimento appartiene.	A(9)		S
ACC_FOR	Codice di accorpamento formazionale prevalente nell'ambito di Giacimento	A(2)	Dominio: uno dei valori della Tabella ACC_FOR	S
SETTORE	Classificazione della risorsa in settori distinti con riferimento alla tipologia di materiali estraibili ai sensi lettera a), comma1, articolo 2 della l.r. 78/98.	A(1)	Dominio: - 1 = Settore I - 2 = Settore II	S
NOME_GIA	Toponimo di riferimento dell'ambito di Giacimento	A(100)		

Limiti degli ambiti di Giacimento

Classe PAERP_GIA

Definizione della classe:

Limiti degli ambiti di Giacimento

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno degli ambiti di Giacimento.

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	S
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	S

Ambiti con Prescrizioni localizzative

Classe PAERP_PLO

Definizione della classe:

La classe è composta da ambiti territoriali entro i quali potrà essere rilasciata l'autorizzazione comunale alla coltivazione delle cave. Le Prescrizioni Localizzative sono individuate all'interno del perimetro delle aree di Giacimento. Il recepimento comunale delle Prescrizioni localizzative, salvo diverse indicazioni del PAERP, possono motivatamente discostarsi nella misura massima del 10%, in eccesso o in difetto. Pertanto, il perimetro della Prescrizione localizzativa individuata dal PAERP potrà essere modificato dal nuovo perimetro individuato dal recepimento comunale, mantenendo tuttavia lo stesso codice identificativo originario assegnato in sede di PAERP.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione delle aree fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulle cartografie tecniche. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Dal punto di vista geometrico:

- sono totalmente contenute all'interno delle aree di Giacimento e, di conseguenza, all'interno delle aree di Risorsa;
- non si sovrappongono tra loro.
- sono previste prescrizioni Localizzative contigue purché appartenenti a giacimenti contigui, oppure purché assoggettate a discipline di piano distinte, in questo caso condividono il limite di contiguità.

Geometria: Area**Dettaglio degli attributi:**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
COD_PLO	Codice identificativo dell'ambito con Prescrizione localizzativa utilizzato dalla Provincia nel PAERP e, eventualmente, dal Comune in fase di recepimento. E' una codifica alfanumerica di tipo: CODCOM_rr_gg_pp, dove: pp è un progressivo all'interno dello stesso ambito di Giacimento di tipo 01, 02, ecc.	A(15)	Univoco	S
COD_RIS	Codice identificativo dell'ambito di Risorsa alla quale l'ambito con Prescrizione localizzativa appartiene.	A(9)		S
ACC_FOR	Codice di accorpamento formazionale prevalente	A(2)	Dominio: uno dei valori della Tabella ACC_FOR	

Limiti delle aree con Prescrizioni localizzative
Classe PAERP_PLO
Definizione della classe:

Limiti delle aree con Prescrizioni Localizzative

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno dell'area con Prescrizione Localizzativa.

Geometria: Anello**Dettaglio degli attributi**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	S
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	S

Cave dismesse

Classe PAERP_DIS

Definizione della classe:

La classe è composta da ambiti territoriali interessati da cave dismesse che necessitano di interventi tesi a ridurre o eliminare il degrado ambientale e individuate dal Piano provinciale nel proprio quadro conoscitivo e per le quali il PAERP predispone specifici indirizzi rivolti ai comuni.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione delle aree fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulle cartografie tecniche. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *“Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana”*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Dal punto di vista geometrico:

- sono aree localizzate esternamente agli ambiti con Prescrizioni localizzative;
- due o più aree non si sovrappongono e non si intersecano fra loro;
- sono possibili aree contigue riferite a due o più cave dismesse, distinte dal toponimo o dall'ambito amministrativo o da una disciplina di piano differente, in questo caso condividono il limite di contiguità.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
COD_DIS	Codice identificativo della Cava dismessa utilizzato dalla Provincia nel PAERP E' una codifica alfanumerica di tipo: CODCOM_dd, dove: dd è un progressivo comunale di tipo 01, 02, ecc.	A(9)	Univoco	S
NOME_DIS	Toponimo di riferimento della cava dismessa	A(100)		

Limiti di Cave dismesse

Classe PAERP_DIS

Definizione della classe:

Limiti delle aree delle Cave dismesse

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno dell'area di Cava dismessa.

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non	S

			codificato 000 non coincidente con elemento topografico	
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici

Classe PAERP_MOS

Definizione della classe:

La classe è composta da ambiti territoriali interessati da Cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione delle aree fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulle cartografie tecniche. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *“Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana”*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Dal punto di vista geometrico:

- due o più aree non si sovrappongono e non si intersecano fra loro;
- sono possibili aree contigue riferite a due o più cave o zone di reperimento distinte dal toponimo o dall'ambito amministrativo oppure caratterizzate dalla presenza di materiali diversi, in questo caso condividono il limite di contiguità.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana	S
COD_MOS	Codice identificativo della Cava dismessa utilizzato dalla Provincia nel PAERP E' una codifica alfanumerica di tipo: CODCOM_mm, dove: mm è un progressivo comunale di tipo 01, 02, ecc.	A(9)	Univoco	S
NOME_MOS	Toponimo di riferimento della Cava o zona di reperimento di materiali ornamentali storici	A(100)		

Limiti di Cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici

Classe PAERP_MOS

Definizione della classe:

Limiti delle aree delle Cave o zone di reperimento

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno dell'area di Cava o zona di reperimento

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Codici di accorpamento formazionale prevalente

Tabella ACC_FOR

0	depositi alluvionali recenti ed attuali terrazzati e non; depositi di colmata, palustri, torbosi, morenici, accumuli detritici e di frana
1	sabbie di spiaggia e dune costiere recenti ed attuali
2	travertini attuali e recenti; calcari detritico organogeni
3	conglomerati poligenici; brecce poligeniche
4	depositi argillosi di origine fluvio lacustre o marina, talvolta con lenti di sabbia e/o ghiaia o gesso
5	depositi sabbiosi di origine fluvio lacustre; arenarie poco cementate tipo "panchina"; molasse; depositi sabbiosi con ciottoli
6	depositi sabbioso argillosi o limosi con o senza ghiaie ed altri materiali
7	gessi; alabastrici; anidriti con intercalate argille, marne e sabbie
8	arenarie quarzose feldspatiche, spesso torbiditiche, con o senza marne o argilliti
9	arenarie e arenarie grossolane metamorfiche, formazione indifferenziata del Verrucano
10	marne, argilliti, argilloscisti, talvolta con intercalazioni di altri litotipi; scisti metamorfici; filladi

11	diaspri, radiolariti e scisti silicei
12	calcari ben stratificati con o senza intercalazioni marnose, calcari litografici, selciferi, nodulari, calcareniti
13	alternanze di calcari, calcareniti ed argilliti; calcari marnosi e marne spesso gradate; brecciole calcaree
14	calcari saccaroidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini
15	calcari massicci o grossolanamente stratificati; calcari dolomitici e vacuolari (calcare cavernoso); dolomie e anidriti
16	dolomie e calcari dolomitici metamorfici (grezzoni e marmi dolomitici)
17	rocce ige intrusive: graniti, granodioriti, quarzomonzoniti, apliti, rocce filoniane, cornubianiti
18	rocce effusive: ignimbriti, tufi, lipariti, trachiti, quarzolatiti, tefriti fonolitiche, trachibasalti, basaniti, leuciti, e vulcaniti in genere
19	rocce ofiolitiche: diabasi, gabbri, serpentine, peridotiti, pillow lavas, breccie ofiolitiche
20	complesso indifferenziato costituito da alternanze di argilloscisti, calcari e calcari silicei, talora caotizzati con intercalazioni di arenarie calcaree, calcari marnosi e argilliti, appartenenti prevalentemente ai complessi di base delle Unità Liguri e sub Liguri

LE ZONE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA DELLA TOSCANA

Riferimento normativo

Il riconoscimento delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche, e la delimitazione delle rispettive zone di produzione avviene contestualmente all'approvazione dei disciplinari di produzione con Decreto Ministeriale ai sensi della L.164 del 10 Febbraio 1992.

Indicazioni metodologiche generali

Le seguenti indicazioni metodologiche integrano quanto già descritto nelle parti introduttive dei documenti tecnici citati nell'**Introduzione**, ai quali peraltro si rimanda per le parti applicabili anche alla presente specifica tecnica. Per la definizione e l'acquisizione delle entità cartografiche che individuano i limiti delle zone di produzione dei vini a DO e a IGT della Toscana si utilizza tipicamente la base cartografica ufficiale della Regione alla scala 1:10000 (CTR 10k). Tuttavia, considerato che per la realizzazione degli archivi tematici in oggetto - quando questi coincidono con i limiti delle zone e sottozone di produzione dei vini - si ricorrerà all'archivio dei limiti amministrativi ufficiali, il quale ha caratteristiche cartografiche di multi-scala, e che, in alcuni casi, si ritiene opportuno appoggiare il limite della zona o sottozona di produzione su base cartografica con risoluzione maggiore, si ammette, opzionalmente, l'uso della base cartografica alla scala 1:2000 (CTR2K). Inoltre, i contorni di ciascuna delle entità areali più avanti descritte sono acquisiti anche in forma lineare, come anelli (multilinee chiuse) con attributi sul tratto, così da poter disporre di contorni qualificati. I contorni di ciascuna entità (zone e sottozone) costituiscono il perimetro dell'archivio areale corrispondente, che viene costruito dalla loro elaborazione in struttura poligonale. Saranno pertanto realizzati due archivi lineari

Elenco degli archivi geografici tematici

Ai fini del presente documento, le entità cartografiche che individuano le zone di produzione dei vini della Toscana appartengono ad una classe di entità areali che individua sia le zone di produzione di vini a Denominazioni di Origine sia quelle di produzione di vini a Indicazione Geografica Tipica, e da una classe di entità areali che individua eventuali sottozone delle prime. L'individuazione delle zone di produzione dei vini della Toscana avviene attraverso i seguenti archivi geografici:

- **Zone di produzione dei vini**
- **Sottozone delle zone di produzione dei vini**

Definizione degli archivi geografici

Gli archivi che individuano zone di produzione dei vini della Toscana sono realizzati secondo le seguenti caratteristiche tecniche.

Zone di produzione dei vini

Classe ZO_VIN

Definizione della classe:

La classe è riferita a due tipologie di zone di produzione dei vini. Le zone di produzione dei vini sono a loro volta classificate in:

1. zone di produzione di vini a denominazione di origine (DO), intendendo per DO il nome geografico di una zona viticola particolarmente vocata, utilizzata per designare un prodotto di qualità e reputato, le cui caratteristiche sono connesse all'ambiente naturale ed ai fattori umani.
2. zone di produzione di vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT), intendendo per IGT il nome geografico di una zona utilizzata per designare il prodotto che ne deriva.

Sono ammesse sovrapposizioni fra DO e/o IGT diverse.

All'interno di una zona viticola possono essere individuate una o più sottozone che, per definizione, devono risultare totalmente contenute in essa. Le sottozone formano una classe di entità a se stante.

Criteri di acquisizione:

La delimitazione della zona fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulla CTR10K.

I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CAT_VIN	Categoria di vino secondo la definizioni della CE	A(10)	Il valore corrispondente del campo CAT_VIN della Tabella 1	S
DEN_ZON	Denominazione o indicazione della zona	A(5)	Il valore corrispondente del campo DEN_ZON della Tabella 1	S
CLA_ZON	Classificazioni della denominazione o indicazione della zona	A(5)	Il valore corrispondente del campo CLA_ZON della Tabella 1	S
NOM_ZON	Nome ufficiale della zona	A(50)	Il valore corrispondente del campo NOM_ZON della Tabella 1	S
DIS_VIG	Riferimenti di approvazione del Disciplinare di produzione vigente	A(200)	Il valore corrispondente del campo DIS_VIG della Tabella 2	
ANN_RIC1	Anno di riconoscimento delle DOC e IGT	A(4)	Il valore corrispondente del campo ANN_RIC1 della Tabella 2	
ANN_RIC2	Anno di riconoscimento delle DOCG	A(4)	Il valore corrispondente del campo ANN_RIC2 della Tabella 2	

Limiti delle Zone di produzione dei vini

Classe ZO_VIN

Definizione della classe:

Limiti delle zone di produzione dei vini

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno della zona di produzione. I confini delle zone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *“Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana”*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Sottozone delle zone di produzione dei vini

Classe SZ_VIN

Definizione della classe:

La classe è riferita alle tipologie delle zone di produzione dei vini descritte in precedenza. Ciascuna sottozona appartiene ad un'unica zona, cioè deve risultare totalmente contenuta in essa. Ad una singola zona possono appartenere una o più sottozone anche in sovrapposizione fra loro. Ciascuna sottozona eredita le disposizioni del Decreto istitutivo con il quale è stato approvato il Disciplinare di produzione della zona a cui appartiene.

Criteri di acquisizione:

Anche in questa classe, la delimitazione della sottozona fa riferimento, per quanto possibile, a elementi fisico/topografici del territorio rappresentati sulla CTR10K.

Allo stato attuale della definizione normativa, le eventuali sottozone si sovrappongono alle zone a cui appartengono senza peraltro "bucarle".

Salvo casi particolari esplicitamente documentati, i confini delle sottozone coincidenti con parti dei limiti della zona a cui appartengono devono essere congruenti con questi. I confini delle sottozone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Geometria: Area

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CAT_VIN	Categoria di vino secondo la definizione della CE	A(10)	Uno dei valori del campo CAT_VIN della Tabella 1	S
DEN_ZON	Denominazione o indicazione della zona	A(5)	Uno dei valori del campo DEN_ZON della Tabella 1	S
CLA_ZON	Classificazioni della denominazione o indicazione della zona	A(5)	Uno dei valori del campo CLA_ZON della Tabella 1	S
NOM_ZON	Nome ufficiale della zona	A(50)	Uno dei valori del campo NOM_ZON della Tabella 1	S
NOM_SZO	Nome ufficiale della sottozona	A(50)	Uno dei valori del campo NOM_ZON della Tabella 1	S
DIS_VIG	Riferimenti di approvazione del Disciplinare di produzione vigente	A(200)	Il valore corrispondente del campo DIS_VIG della Tabella 2	
ANN_RIC1	Anno di riconoscimento delle DOC e IGT	A(4)	Il valore corrispondente del campo ANN_RIC1 della Tabella 2	
ANN_RIC2	Anno di riconoscimento delle DOCG	A(4)	Il valore corrispondente del campo ANN_RIC2 della Tabella 2	

Limiti delle Sottozone di produzione dei vini

Classe SZ_VIN

Definizione della classe:

Limiti delle sottozone di produzione dei vini

Criteri di acquisizione

Coincide con il contorno della sottozona di produzione. I confini delle sottozone coincidenti con i limiti amministrativi devono essere congruenti con i dati acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05.

Geometria: Anello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S

ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Tabella 1

CAT_VIN	DEN_ZON	CLA_ZON	NOM_ZON	NOM_SZO
VQPRD	DO	DOCG	Brunello di Montalcino	
VQPRD	DO	DOCG	Carmignano	
VQPRD	DO	DOCG	Chianti	<i>Dominio per NOM_ZON=Chianti:</i> - Chianti Classico - Chianti Colli Aretini - Chianti Colli Fiorentini - Chianti Colline Pisane - Chianti Colli Senesi - Chianti Montalbano - Chianti Rufina - Chianti Montespertoli
VQPRD	DO	DOCG	Morellino di Scansano	
VQPRD	DO	DOCG	Vernaccia di San Gimignano	
VQPRD	DO	DOCG	Vino Nobile di Montepulciano	
VQPRD	DO	DOC	Ansonica Costa dell'Argentario	
VQPRD	DO	DOC	Barco Reale di Carmignano	
VQPRD	DO	DOC	Bianco della Valdinievole	
VQPRD	DO	DOC	Bianco dell'Empolese	
VQPRD	DO	DOC	Bianco di Pitigliano	
VQPRD	DO	DOC	Bianco Pisano di San Torpè	
VQPRD	DO	DOC	Bolgheri	<i>Dominio per NOM_ZON=Bolgheri:</i> - Bolgheri Sassicaia
VQPRD	DO	DOC	Candia dei Colli Apuani	
VQPRD	DO	DOC	Capalbio	
VQPRD	DO	DOC	Colli dell'Etruria Centrale	
VQPRD	DO	DOC	Colli di Luni	
VQPRD	DO	DOC	Colline Lucchesi	
VQPRD	DO	DOC	Cortona	
VQPRD	DO	DOC	Elba	
VQPRD	DO	DOC	Montecarlo	
VQPRD	DO	DOC	Montecucco	
VQPRD	DO	DOC	Monteregio di Massa Marittima	
VQPRD	DO	DOC	Montescudaio	
VQPRD	DO	DOC	Moscadello di Montalcino	
VQPRD	DO	DOC	Orcia	
VQPRD	DO	DOC	Parrina	
VQPRD	DO	DOC	Pietraviva	
VQPRD	DO	DOC	Pomino	
VQPRD	DO	DOC	Rosso di Montalcino	
VQPRD	DO	DOC	Rosso di Montepulciano	
VQPRD	DO	DOC	San Gimignano	
VQPRD	DO	DOC	Sant'Antimo	
VQPRD	DO	DOC	Sovana	
VQPRD	DO	DOC	Terratico di Bibbona	
VQPRD	DO	DOC	Terre di Casole	
VQPRD	DO	DOC	Val d'Arbia	
VQPRD	DO	DOC	Valdichiana	
VQPRD	DO	DOC	Val di Cornia	<i>Dominio per NOM_ZON=Val di Cornia:</i> - Val di Cornia Suvereto
VQPRD	DO	DOC	Vin Santo del Chianti	
VQPRD	DO	DOC	Vin Santo del Chianti Classico	
VQPRD	DO	DOC	Vin Santo di Montepulciano	
VTIGT	IGT	IGT	Alta Valle della Greve	

VTIGT	IGT	IGT	Colli della Toscana Centrale	
VTIGT	IGT	IGT	Maremma Toscana	
VTIGT	IGT	IGT	Montecastelli	
VTIGT	IGT	IGT	Toscano o Toscana	
VTIGT	IGT	IGT	Val di Magra	

Tabella 2

NOM_ZON	NOM_SZO	DIS_VIG	ANN_RIC1	ANN_RIC2
Brunello di Montalcino		Decreto dirigenziale 19 maggio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 133 del 10 giugno 1998	1966	1980
Carmignano		Decreto dirigenziale 9 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 25 luglio 1998	1975	1998
Chianti		Decreto dirigenziale 10 marzo 2003, pubblicato sulla G.U. n. 73 del 28 marzo 2003	1967 (ma esisteva come delimitazione D.M. 9 settembre 1932)	1984
	Chianti classico	Decreto direttoriale 15 settembre 2005, pubblicato sulla G.U. n. 227 del 29 settembre 2005	1978	1984
Morellino di Scansano		Decreto direttoriale 14 novembre 2006, pubblicato sulla G.U. n. 278 del 29 novembre 2006	1966	2006
Vernaccia di San Gimignano		D.M. del 9 luglio 1993, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 21 luglio 1993	1966	1993
Vino Nobile di Montepulciano		Decreto dirigenziale 27 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 185 del 9 agosto 1999	1966	1980
Ansonica Costa dell'Argentario		D.M. del 28 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 31 maggio 1995	1995	
Barco Reale di Carmignano		Decreto dirigenziale 14 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 1998	1975	
Bianco della Valdinievole		D.P.R. del 9 gennaio 1976, pubblicato sulla G.U. n. 140 del 29 maggio 1976	1976	
Bianco dell'Empolese		D.P.R. del 18 aprile 1989, pubblicato sulla G.U. n. 256 del 2 novembre 1989	1989	
Bianco di Pitigliano		D.P.R. del 17 aprile 1990, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 18 ottobre 1990	1966	
Bianco Pisano di San Torpè		Decreto dirigenziale 14 luglio 1997, pubblicato sulla G.U. n. 170 del 23 luglio 1997	1980	
Bolgheri		D.M. del 5 novembre 1994, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 12 novembre 1994	1983	
	Bolgheri Sassicaia	D.M. del 5 novembre 1994, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 12 novembre 1994	1983	
Candia dei Colli Apuani		Decreto dirigenziale 14 aprile 1997, pubblicato sulla G.U. n. 102 del 5 maggio 1997	1981	
Capalbio		Decreto dirigenziale 21 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 127 del 2 giugno 1999	1999	
Colli dell'Etruria Centrale		Decreto dirigenziale 24 maggio 1997, pubblicato sulla G.U. n. 156 del 7 luglio 1997	1990	
Colli di Luni		D.M. del 1° dicembre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 26 del 1° febbraio 1996	1989	
Colline Lucchesi		Decreto dirigenziale 8 luglio 1997, pubblicato sulla G.U. n. 164 del 16 luglio 1997	1968	
Cortona		Decreto dirigenziale 1° settembre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 210	1999	

		del 7 settembre 1999		
Elba		Decreto dirigenziale 15 settembre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 224 del 23 settembre 1999	1967	
Montecarlo		D.M. del 17 ottobre 1994, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 28 ottobre 1994	1969	
Montecucco		Decreto dirigenziale 30 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 185 del 10 agosto 1998	1998	
Monteregio di Massa Marittima		D.M. del 3 ottobre 1994, pubblicato sulla G.U. n. 242 del 15 ottobre 1994	1994	
Montescudaio		Decreto dirigenziale 25 ottobre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 261 del 6 novembre 1999	1976	
Moscadello di Montalcino		D.M. del 28 settembre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 3 gennaio 1996	1984	
Orcia		Decreto del Direttore Generale 14 febbraio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 2 marzo 2000	2000	
Parrina		D.M. del 2 agosto 1993, pubblicato sulla G.U. n. 200 del 26 agosto 1993	1971	
Pietraviva		D.M. del 14 luglio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 25 giugno 2005, n. 146	2005	
Pomino		D.M. 7 febbraio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 40 del 18 febbraio 2005, rettificato dal D. Dirett. 12 giugno 2006, pubblicato sulla G.U. 27 giugno 2006, n. 147	1983	
Rosso di Montalcino		D.M. del 7 giugno 1996, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 giugno 1996	1983	
Rosso di Montepulciano		Decreto dirigenziale 26 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 185 del 9 agosto 1999	1988	
San Gimignano		Decreto del direttore generale 7 agosto 2003, pubblicato sulla G.U. n. 194 del 22 agosto 2003	1996	
Sant'Antimo		D.M. del 18 gennaio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 26 del 1° febbraio 1996	1996	
Sovana		Decreto dirigenziale 20 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 126 del 1° giugno 1999, integrato e modificato dal decreto dirigenziale 12 novembre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 276 del 24 novembre 1999	1999	
Terre di Casole		" Decreto Direttoriale 28 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 Giugno 2007	2007	
Terratico di Bibbona		D. Dirett. 28 giugno 2006, pubblicato sulla G.U. 15 luglio 2006, n. 163	2006	
Val d'Arbia		Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 1991, pubblicato sulla G.U. n. 83 dell'8 aprile 1992	1985	
Valdichiana		D.M. del 9 marzo 1999, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 18 marzo	1972	
Val di Cornia		Decreto del Direttore Generale 21 febbraio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 52 del 3 marzo	1989	
Vin Santo del Chianti		Decreto dirigenziale 28 agosto 1997, pubblicato sulla G.U. n. 226 del 27 settembre 1997	1997	
Vin Santo del Chianti Classico		D.M. del 24 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20 novembre 1995, annullato e sostituito con Avviso di rettifica del 9 dicembre 1995, pubblicato	1995	

		sulla G.U. n. 287 del 9 dicembre 1995		
Vin Santo di Montepulciano		D.M. del 21 ottobre 1996, pubblicato sulla G.U. n. 269 del 16 novembre 1996	1996	
Alta Valle della Greve		Decreto dirigenziale del 9 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 25 ottobre 1995, integrato con decreto dirigenziale del 26 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996		
Colli della Toscana Centrale		Decreto dirigenziale del 9 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 25 ottobre 1995, integrato con decreto dirigenziale del 26 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996		
Maremma Toscana		Decreto dirigenziale del 9 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 25 ottobre 1995, integrato con decreto dirigenziale del 26 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996		
Montecastelli		D. Dirett. 21 giugno 2006, pubblicato sulla G.U. 3 luglio 2006, n. 152		
Toscano o Toscana		Decreto dirigenziale del 9 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 25 ottobre 1995, integrato con decreto dirigenziale del 26 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996		
Val di Magra		Decreto dirigenziale del 9 ottobre 1995, pubblicato sulla G.U. n. 250 del 25 ottobre 1995, integrato con decreto dirigenziale del 26 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1996		

CENSIMENTO DELLE GROTTA DELLA TOSCANA

Riferimento normativo

Il censimento delle grotte toscane si inserisce nell'ambito normativo della L.R. 2 aprile 1984, n. 20 "Tutela e valorizzazione del patrimonio speleologico. Norme per lo sviluppo della speleologia".

Indicazioni metodologiche generali

Le seguenti indicazioni metodologiche integrano quanto già descritto nelle parti introduttive dei documenti tecnici citati nell'**Introduzione**, ai quali peraltro si rimanda per le parti applicabili anche alla presente specifica tecnica. Il censimento degli ingressi delle grotte è stato realizzato in varie fasi e utilizzando varie metodologie di rilievo quali i rilievi diretti o fonti bibliografiche e cartografiche diverse. I dati raccolti nel corso degli anni dal sono stati verificati e normalizzati al fine di produrre un archivio omogeneo riconducibile, dal punto di vista della georeferenziazione, alla base cartografica ufficiale della Regione alla scala 1:10000 (CTR 10k).

Archivio geografico tematico

L'archivio tematico che costituisce il censimento delle grotte toscane è definito secondo le seguenti caratteristiche:

Ingressi delle grotte toscane

Classe GR_ING

Definizione della classe:

Censimento degli ingressi delle grotte censite della Toscana

Criteri di acquisizione:

Gli ingressi delle grotte censite della Toscana appartengono ad una classe di entità puntiformi con diversa precisione localizzativa documentata da apposito attributo. Normalmente ingressi distinti, per quanto vicini, non possono sovrapporsi fra loro, cioè devono avere coordinate diverse.

Geometria: Punto

Dettaglio degli attributi:

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
ID_ING	Identificativo dell'ingresso alla grotta	A(7)	Univoco Dominio: "09nnnnn" dove 09 identifica la Toscana secondo la codifica ISTAT	S
ID_GRO	Identificativo della grotta	A(7)		S
NUMERO	Numero della grotta	A(5)		S
NOME	Nome della grotta	A(100)		S
CODCOM	Codice ISTAT del comune dove è situato l'ingresso della grotta(compresi i primi 3 caratteri che indicano il codice della Provincia)	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana e per i comuni di altre regioni nei casi di isole amministrative interne al territorio regionale toscano	S
COMUNE	Nome del Comune dove è situato l'ingresso della grotta	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana e per i comuni di altre regioni nei casi di isole amministrative interne al territorio regionale toscano	S
ANNO	Anno in cui è stato censito l'ingresso della grotta	A(4)	Formato: aaaa	
DATA_AGG	Data di aggiornamento della localizzazione dell'ingresso	A(8)	Formato data: aaaammgg	
ATT_POS	Attendibilità del posizionamento dell'ingresso	A(1)	Dominio: 1 = inferiore a 2 metri 2 = compreso fra 2 e 5 metri 3 = compreso fra 5 e 15 metri 4 = compreso fra 15 e 50 metri 5 = superiore a 50 metri 0 = non determinato	

SCHEDA	Nome del file .pdf, compresa estensione ma senza alcun riferimento al path (nome disco, directory) e senza fare uso di spazi e lettere accentate, relativo alla Scheda informativa associata alla grotta.	A(15)	Formato nome file: ID_ING_ing.pdf	
RILIEVO	Nome del file .pdf, compresa estensione ma senza alcun riferimento al path (nome disco, directory) e senza fare uso di spazi e lettere accentate, relativo al Rilievo planimetrico associato alla grotta	A(15)	Formato nome file: ID_GRO_gro.pdf	

AMBITI DI PROGRAMMAZIONE

Riferimenti normativi

Le presenti zonizzazioni territoriali riguardano ambiti di attività di programmazione, pianificazione, finanziamento e gestione, derivanti dall'applicazione di normative nazionali e regionali descritte successivamente per ciascun archivio tematici.

Indicazioni metodologiche generali

Le seguenti indicazioni metodologiche integrano quanto già descritto nelle parti introduttive dei documenti tecnici citati nell'**Introduzione**, ai quali peraltro si rimanda per le parti applicabili anche alla presente specifica tecnica. Per la definizione e l'acquisizione delle entità cartografiche che individuano i limiti degli Ambiti di programmazione e di intervento della Toscana si utilizza tipicamente la base cartografica ufficiale della Regione alla scala 1:10000 (CTR 10k) e 1:2000 (CTR2K). In particolare, si ricorrerà direttamente all'archivio degli ambiti amministrativi ufficiali citati nell'**Introduzione**, quando gli Ambiti di programmazione coincidono con aggregazioni di territori comunali interi. Inoltre, i contorni di ciascuna delle entità areali più avanti descritte sono acquisiti anche in forma lineare, come anelli (multilinee chiuse) con attributi sul tratto, così da poter disporre di contorni qualificati. I contorni di ciascuna entità (zone e sottozone) costituiscono il perimetro dell'archivio areale corrispondente, che viene costruito dalla loro elaborazione in struttura poligonale. Saranno pertanto realizzati due archivi lineari

Elenco degli archivi geografici tematici

Le seguenti zonizzazioni territoriali riguardano ambiti di attività di programmazione, pianificazione, finanziamento e gestione, derivanti dall'applicazione di normative europee, nazionali e regionali.

AMBITI DI PROGRAMMAZIONE

Intersettoriali

Sistemi economici locali (aggregazione di Comuni)

Sistemi territoriali locali (aggregazione di Comuni)

Settoriali

Distretti industriali (aggregazione di Comuni)

Sistemi produttivi locali (aggregazione di Comuni)

Ambiti turistici (aggregazione di Comuni)

ATO risorse idriche (aggregazione di Comuni)

ATO rifiuti (aggregazione di Comuni)

Ambiti territoriali di caccia (aggregazione di Comuni)

Distretti scolastici (aggregazione di Comuni)

Zone socio-sanitarie (aggregazione di Comuni)

Territori classificati montani

Bacini idrografici

Aree svantaggiate

Aree svantaggiate 1

Comprensori di bonifica

Ambiti territoriali di difesa del suolo

Sistemi economici locali

Tema AP_SEL

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

Il territorio di un Sistema Economico Locale (SEL) si ottiene come aggregazione dei territori dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla Delib. C.R. 219 del 26/7/99. I SEL possono essere interprovinciali e essere divisi in più quadranti, ad es. il SEL "Area Fiorentina" è diviso nei quadranti: "Mugello", "Val di Sieve", "Centrale", "Chianti", "Valdarno Superiore Nord".

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_SEL	Codice regionale del SEL.	A(2)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di SEL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SEL_Tab	S
NOME_SEL	Nome regionale del SEL Es. Valle del Serchio	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di SEL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SEL_Tab	S
COD_SEL_Q	Codice regionale composto dai codici di SEL e di Quadrante.	A(5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice composto di SEL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SEL_Tab	S
NOME_SEL_Q	Nome regionale composto di SEL e di Quadrante.	A(70)	Dominio: L'insieme dei nomi di SEL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SEL_Tab	S

Limiti dei Sistemi economici locali**Tema AP_SEL****Definizione dell'archivio:**

Limiti dei Sistemi economici locali

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Sistemi economici locali. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Sistema Economico Locale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta	

			000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:500010k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Sistemi territoriali locali

Tema AP_STL

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

Il territorio di un Sistema Territoriale Locale (STL) si ottiene come aggregazione dei territori dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla Delib. C.R. 12 del 25/1/2000. I STL possono essere interprovinciali e essere divisi in più quadranti, ad es. il STL "Area Fiorentina" è diviso nei quadranti: "Mugello", "Val di Sieve", "Centrale", "Chianti", "Valdarno Superiore Nord".

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_STL	Codice regionale del STL Es. 3	A(2)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di STL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata STL_Tab	S
NOME_STL	Nome regionale del STL Es. Valle del Serchio	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di STL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata STL_Tab	S
COD_STL_Q	Codice regionale composto dai codici di STL e di Quadrante.	A(5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice composto di STL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata STL_Tab	S
NOME_STL_Q	Nome regionale composto del STL e di Quadrante.	A(70)	Dominio: L'insieme dei nomi di STL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata STL_Tab	S

Limiti dei Sistemi territoriali locali

Tema AP_STL

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Sistemi territoriali locali

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Sistemi territoriali locali. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Sistema Territoriale Locale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce	S

			anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Distretti industriali 95

Tema AP_IND95

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

L'archivio contiene i Distretti Industriali individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 36 del 7/2/1995, ai sensi della L. 317/91 "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese e criteri per l'adozione di piani programma di sviluppo locale". Il territorio dei Distretti Industriali si ottiene come aggregazione dei territori dei Comuni che ne fanno parte. I Distretti Industriali possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_IND95	Codice regionale del Distretto Industriale.	A(4)	Dominio: L'insieme dei valori di codice definiti dalla Regione Toscana per i Distretti Industriali individuati nel 1995. Vedi tabella allegata IND95_Tab	S
NOME_IND95	Nome del Distretto Industriale	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi ammessi dalla Regione Toscana per i Distretti Industriali individuati nel 1995. Vedi tabella allegata IND95_Tab	S

Limiti dei Distretti industriali 95

Tema AP_IND95

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Distretti industriali 95

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Distretti industriali 95. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Distretto industriale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Distretti industriali 99

Tema AP_IND99

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

L'archivio contiene i Distretti Industriali individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 21/2/2000, ai sensi dell'art. 36 della Legge 317/1991 come modificato dall'art. 6, comma 8, Legge 140/99. Il territorio dei Distretti Industriali si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte. I Distretti Industriali possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_IND99	Codice regionale del Distretto Industriale.	A(4)	Dominio: L'insieme dei valori di codice definiti dalla Regione Toscana per i Distretti Industriali individuati nel 1999. Vedi tabella allegata IND99_Tab	S
NOME_IND99	Nome del Distretto Industriale	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi ammessi dalla Regione Toscana per i Distretti Industriali individuati nel 1999. Vedi tabella allegata IND99_Tab	S
TIPO_IND99	Specializzazione della tipologia di Distretto Industriale, come da Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 21/2/2000	A(25)	Dominio: L'insieme delle tipologie definite dalla Regione Toscana per i Distretti Industriali individuati nel 1999. Vedi tabella allegata IND99_Tab	

Limiti dei Distretti industriali 99**Tema AP_IND99****Definizione dell'archivio:**

Limiti dei Distretti industriali 99

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Distretti industriali 99. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Distretto industriale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale	

			OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Sistemi produttivi locali

Tema AP_SPL

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

L'archivio contiene i Sistemi Produttivi Locali individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 21/2/2000, ai sensi dell'art. 36 della Legge 317/1991 come modificato dall'art. 6, comma 8, Legge 140/99. Il territorio dei Sistemi Produttivi Locali si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte. I Sistemi Produttivi Locali possono essere interprovinciali e essere divisi in più quadranti, ad es. il Sistema Produttivo Locale "Area Fiorentina" è diviso nei quadranti: "Val di Sieve" e "Centrale".

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_SPL	Codice regionale del SPL	A(2)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di SPL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SPL_Tab	S
NOME_SPL	Nome regionale del SPL	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di SPL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SPL_Tab	S
COD_SPL_Q	Codice regionale composto dai codici di SPL e di Quadrante. Nel caso di assenza di sottosistema 'Quadrante' all'interno del SPL, corrisponde al valore di SPL	A(5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice composto di SPL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SPL_Tab	S
NOME_SPL_Q	Nome regionale composto di SPL e di Quadrante	A(70)	Dominio: L'insieme dei nomi di SPL e Quadrante ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata SPL_Tab	S
TIPO_SPL	Specializzazione della tipologia di SPL, come da Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 21/2/2000	A(25)	Dominio: L'insieme delle tipologie definite dalla Regione Toscana per i SPL Vedi tabella allegata SPL_Tab	

Limiti dei Sistemi produttivi locali

Tema AP_SPL

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Sistemi produttivi locali

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Sistemi produttivi locali. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello**Dettaglio degli attributi**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Sistema produttivo locale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Ambiti turistici**Tema AP_TUR****Definizione dell'archivio tematico e fonti normative**

L'archivio contiene le delimitazioni degli Ambiti Turistici definiti dalla L.R. 23-03-2000 n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo con le modifiche apportate dalla LR 17 gennaio 2005, n. 14". Gli ambiti turistici erano stati precedentemente istituiti, insieme alle Agenzie di Turismo (denominate APT) dalla L.R. n. 54 del 14/10/1999 "Norme di riordino delle funzioni amministrative in materia di informazione, accoglienza e promozione turistica locale della Regione Toscana. Istituzione delle Agenzie per il Turismo".

Il territorio di un Ambito Turistico si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte. Gli Ambiti Turistici possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea**Dettaglio degli attributi**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_AT	Codice regionale dell'Ambito Turistico (AT)	A(4)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di AT ammessi dalla Regione Toscana.	S

			Vedi tabella allegata AT_Tab	
NOME_AT	Nome ufficiale dell'Ambito Turistico (AT)	A(50)	Dominio: L'insieme dei valori di nome di AT ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata AT_Tab	S

Limiti degli Ambiti turistici

Tema AP_TUR

Definizione dell'archivio:

Limiti degli Ambiti turistici

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni degli Ambiti turistici. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Ambito turistico	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Ambiti territoriali ottimali risorse idriche

Tema AP_ATOIDR

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Il territorio di un Ambito Territoriale Ottimale si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla L.R. 81 del 21/7/95. Gli Ambiti Territoriali Ottimali relativi alle Risorse Idriche possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ATOI	Codice regionale dell'ATO	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di ATO ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ATOIDR_Tab	S
NOME_ATOI	Nome ufficiale dell'ATO	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di ATO ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ATOIDR_Tab	S

Limiti degli Ambiti territoriali ottimali risorse idriche

Tema AP_ATOIDR

Definizione dell'archivio:

Limiti degli Ambiti territoriali ottimali risorse idriche

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni degli Ambiti territoriali ottimali risorse idriche. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Ambito ottimale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S

ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Ambiti territoriali ottimali rifiuti

Tema AP_ATOMIF

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Il territorio di un Ambito Territoriale Ottimale si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla L.R. 25 del 18/5/98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e dal D.C.R. del 16 gennaio 2002 che istituisce l'ATO 10 comprendente i comuni della provincia di Prato. Gli Ambiti Territoriali Ottimali relativi ai Rifiuti possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ATOMIF	Codice regionale dell'ATO	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di ATO ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ATOMIF_Tab	S

Limiti degli Ambiti territoriali ottimali rifiuti

Tema AP_ATOMIF

Definizione dell'archivio:

Limiti degli Ambiti territoriali ottimali rifiuti

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni degli Ambiti territoriali ottimali rifiuti. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Ambito ottimale	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce	S

			confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Ambiti territoriali di caccia

Tema AP_ATC

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Riguardo agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) si hanno due archivi tematici corrispondenti: PFV_ATC, a valenza provinciale, che è uno dei tematismi componenti i Piani Faunistici Venatori Provinciali (la cui struttura è stata definita con le Specifiche Tecniche di cui al Decreto n. 1654 del 24.03.2005, pubblicato sul supplemento n. 72 del BURT n. 16 del 20.04.2005) e l'archivio oggetto di questo paragrafo AMB_ATC che è la composizione a livello regionale delle ATC provinciali e come tale costituisce un ambito di programmazione regionale. L'archivio è duplicato per mantenere l'integrità dei tematismi compresi nei Piani Faunistico Venatori Provinciali. Il territorio di un Ambito Territoriale di Caccia si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla Delib. C.R. 340 del 26/7/1995.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ATC	Codice identificativo elemento geografico	A(6)	Univoco	
CLAS_ATC	Codice regionale dell'ATC	A(5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di ATC ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ATC_Tab	S
NOME_ATC	Nome regionale del Comprensorio relativo all'ATC	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Comprensorio di ATC ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ATC_Tab	S

Limiti degli Ambiti territoriali di caccia

Tema AP_ATC

Definizione dell'archivio:

Limiti degli Ambiti territoriali di caccia

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni degli Ambiti territoriali di caccia. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Ambito di caccia	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Distretti scolastici

Tema AP_DISCOL

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Il territorio di un Distretto Scolastico si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dal Reg. Regionale n. 4 del 31/08/98. Il Comune di Firenze comprende 4 Distretti (che a loro volta comprendono più Quartieri). I Distretti Scolastici possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_DSCOL	Codice regionale del Distretto Scolastico	A(9)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Distretto Scolastico ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata DISCOL_Tab	S
NOM_DSCOL	Nome del Distretto Scolastico, corrisponde al nome della sede del Distretto	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di sede di Distretto Scolastico ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata DISCOL_Tab	S

Limiti dei Distretti scolastici**Tema AP_DISCOL****Definizione dell'archivio:**

Limiti dei Distretti scolastici

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Distretti scolastici. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello**Dettaglio degli attributi**

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Distretto scolastico	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000	

			000 Scala cartografica non documentabile	
--	--	--	--	--

Asl e Zone socio-sanitarie

Tema AP_ASL

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Il territorio di una ASL si ottiene come aggregazione di quello delle Zone Socio-Sanitarie che ne fanno parte; il territorio di una Zona Socio-Sanitaria si ottiene come aggregazione di quello dei Comuni che ne fanno parte, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 22 del 08/03/2000 "Riordino delle norme per l'organizzazione del servizio sanitario regionale". ASL e Zone Socio-Sanitarie possono essere interprovinciali.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_ASL	Codice regionale della ASL	A(5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di ASL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ASL_Tab	S
NOME_ASL	Nome della ASL	A(20)	Dominio: L'insieme dei nomi di ASL ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ASL_Tab	S
COD_ZSS	Codifica della Zona Socio-Sanitaria tramite il nome	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Zona Socio-Sanitaria ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata ASL_Tab	S

Limiti delle Asl e Zone socio-sanitarie

Tema AP_ASL

Definizione dell'archivio:

Limiti delle Asl e Zone socio-sanitarie

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni delle Asl e Zone socio-sanitarie. I contorni coincidono con i limiti amministrativi, sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Zona sociosanitaria	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione	S

			0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Territori classificati montani ai fini regionali

Tema AP_MON

Definizione dell'archivio tematico e fonte normativa

Sono i territori comunali classificati montani ai sensi dell'art 3 della legge regionale 28 dicembre 2000, n. 82 "Norme in materia di Comunità montane", così come modificata e integrata dalla successiva L.R. 18 febbraio 2005 n. 32 "Territori montani e classificazione ai fini regionali. Modificazioni e integrazioni alla L.R. 28 dicembre 2000, n. 82"

Le presenti specifiche sono applicate ai perimetri dei soli territori classificati montani ai fini regionali, così come definiti dall'art 2 della già citata L.R. 18 febbraio 2005 n. 32 "Territori montani e classificazione ai fini regionali. Modificazioni e integrazioni alla L.R. 28 dicembre 2000, n. 82". Ovvero, i perimetri dei territori già classificati montani ai sensi dell'art 1 della suddetta L.R. 32/2005, cioè quelli classificati montani ai sensi della normativa statale, non rispondono alle presenti specifiche in quanto acquisiti su basi cartografiche catastali in tempi e con modalità non documentate. Pertanto, ancorché presenti nel presente archivio, questi ultimi non vanno considerati conformi alle specifiche.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CODCOM	Codice ISTAT del Comune (compresi i primi 3 caratteri che indicano il Codice Provincia)	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana e per i comuni di altre regioni nei casi di isole amministrative interne al territorio regionale toscano	S
NOME	Nome del Comune	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Comune ammessi dall'ISTAT per la Toscana e per i comuni di altre regioni nei casi di isole amministrative interne al territorio regionale toscano	S
CODPROV	Codice ISTAT della Provincia di appartenenza	A(3)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Provincia ammessi dall'ISTAT per la Toscana e per le Province di altre regioni nei casi di isole amministrative interne al territorio regionale toscano	S

CLAS_MON	Specificazione della classificazione del territorio montano	A(1)	Dominio: 0....Territorio non classificato montano 1. Territorio classificato montano ai sensi dell'art. 3 L.R. 82/2000 2.....Territorio classificato montano ai sensi dell'art 3bis L.R. 82/2000	S
----------	---	------	---	---

Limiti dei Territori classificati montani ai fini regionali

Tema AP_MON

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Territori classificati montani ai fini regionali

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni Territori classificati montani ai fini regionali. I contorni coincidenti con i limiti amministrativi sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Territorio montano	A(1)	Dominio: I valori validi per il limite comunale Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	S
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Bacini idrografici

Tema AP_BACIDR

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

In base alla L. n. 183 del 18 maggio 1989, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", il territorio è stato suddiviso in bacini idrografici di rilievo nazionale, interregionale e regionale. I bacini di rilievo nazionale all'interno della Regione Toscana sono Arno, Po, Tevere; quelli di rilievo interregionale sono Reno, Conca-Marecchia, Magra, Fiora; il resto del territorio è suddiviso in bacini di competenza regionale, così come definiti dalla L.R. n. 91 del 11/12/1998 "Norme per la difesa del suolo", che ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 10 comma 1, lett. H, della L. 183/1989. Il confine dei bacini Idrografici è indipendente da quello dei limiti amministrativi: alcuni Comuni ricadono internamente al territorio di un bacino; altri sono compresi in più di un bacino. Sono ammessi poligono adiacenti. Non sono ammesse intersezioni fra entità appartenenti alla stessa classe.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_BACIDR	Codice regionale del Bacino Idrografico	A(6)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Bacino Idrografico ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata BACIDR_Tab	S
NOM_BACIDR	Nome del Bacino Idrografico	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Bacino Idrografico ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata BACIDR_Tab	S

Limiti dei Bacini idrografici

Tema AP_BACIDR

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Bacini idrografici

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Bacini idrografici.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Aree svantaggiate

Tema AP_ASV

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

Ambito di attuazione della Dir. 75/268/CEE del 28/4/1975 "Direttiva del Consiglio sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate abrogata dal Regolamento CE 950/97 "Regolamento del Consiglio relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_AS268	Codice identificativo regionale dell'elemento geografico	IDR	Numero progressivo regionale nella forma 000000nnnn	S
CLAS_AS268	Codice di rimando al riferimento legislativo	A(1)	Dominio: A - L.R. 71/77 recepimento Dir.CEE 75/268 B - Ampliamento fino a DGR 19/10/87 9895 (ampliamenti approvati con decisione CEE 307/86) C - Ampliamento fino a DGR 19/11/90 10124 (ampliamenti approvati con decisione CEE 252/89) D - Proposta di ampliamento art.3 par.3 E - Proposta di ampliamento art.3 par.5 N – Area non compresa all'interno della Direttiva.	S

Limiti delle Aree svantaggiate

Tema AP_ASV

Definizione dell'archivio:

Limiti delle Aree svantaggiate

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni delle Aree svantaggiate. I contorni coincidenti con i limiti amministrativi sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: *"Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana"*, approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Area svantaggiata?	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei	S

			casi precedenti	
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Aree svantaggiate 1

Tema AP_ASV1

Definizione dell'archivio tematico e fonti normativa

Ambito di attuazione della Delibera G.R. n. 1162 del 06/11/2000 "Delimitazione delle aree svantaggiate: adempimenti regionali ai sensi della delibera CIPE n.42/2000"

Geometria

Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_AS1162	Codice identificativo regionale dell'elemento geografico	IDR	Numero progressivo regionale nella forma 00000nnnn	S
CLS_AS1162	Codice di rimando al livello di contributi definito dalla Delibera CIPE n. 42 del 2000	A(1)	Dominio: M – Aree di Montagna particolarmente svantaggiate S – Aree Svantaggiate X – Aree non classificate ?	S

Limiti Aree svantaggiate 1

Tema AP_ASV1

Definizione dell'archivio:

Limiti delle Aree svantaggiate 1

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni delle Aree svantaggiate 1. I contorni coincidenti con i limiti amministrativi sono congruenti con i limiti degli Ambiti amministrativi acquisiti ed elaborati sulla base del documento: "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici – Gli ambiti amministrativi della Toscana", approvato con Decreto Dir. n.5094 del 07.09.05 e ne ereditano attributi e struttura.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
TIPO_LIMITE	Qualificazione del limite di Area svantaggiata	A(1)	Dominio: 1 limite comunale - parte del contorno che	S

			costituisce anche il limite dell'ambito comunale 2 limite provinciale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito provinciale 3 limite regionale - parte del contorno che è anche limite dell'ambito regionale 8 limite di costa - parte del contorno che coincide con la costa marina e costituisce confine del territorio regionale 9 limite zona in contestazione - parte del contorno che costituisce il limite della zona in contestazione 0...limite che non corrisponde a nessuno dei casi precedenti	
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Comprensori di bonifica

Tema AP_CBO

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

L'organizzazione del territorio in comprensori è stata stabilita dalla L.R. n. 34 del 5/5/1994 "Norme in materia di bonifica" e successivi atti di delimitazione o modifica di confine. Il confine dei Comprensori è indipendente da quello dei limiti amministrativi: alcuni Comuni ricadono interamente al territorio di un Comprensorio; altri sono compresi in più Comprensori.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_CPONIF	Codice regionale del Comprensorio di Bonifica	A(2)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di Comprensorio di Bonifica ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata COMPONIF_Tab	S
NOM_CPONIF	Nome del Comprensorio di Bonifica	A(50)	Dominio: L'insieme dei nomi di Comprensorio di Bonifica ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata COMPONIF_Tab	S

Limiti dei Comprensori di bonifica

Tema AP_CBO

Definizione dell'archivio:

Limiti dei Comprensori di bonifica

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni dei Comprensori di bonifica.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

Ambiti territoriali di difesa del suolo

Tema AP_DSU

Definizione dell'archivio tematico e fonti normative

Il territorio regionale è suddiviso in 6 diversi ambiti di difesa del suolo, in base alla L.R. n. 91 dell'11 dicembre 1998 "Norme per la difesa del suolo".

Il confine degli ambiti di difesa del suolo è indipendente da quello dei limiti amministrativi: alcuni Comuni ricadono interamente nel territorio di un ambito; altri sono compresi in più ambiti.

Geometria: Area/Multiarea

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
COD_DFSU	Codice regionale dell'ambito di difesa del suolo	A (5)	Dominio: L'insieme dei valori di codice di ambito di difesa del suolo ammessi dalla Regione Toscana. Vedi tabella allegata DIFSUOLO_Tab	S

Limiti degli Ambiti territoriali di difesa del suolo

Tema AP_DSU

Definizione dell'archivio:

Limiti degli Ambiti territoriali di difesa del suolo

Criteri di acquisizione:

Coincidono con i contorni degli Ambiti territoriali di difesa del suolo.

Geometria: Anello/Multianello

Dettaglio degli attributi

Nome	Descrizione	Tipo	Congruenza	Ob.
CONGRUENZA	Definisce l'eventuale coincidenza geometrica del limite con elementi topografici presenti sulla CTR o la sua non coincidenza con essi	A(3)	Dominio: nnn coincidente con elemento topografico codificato (nnn=codice entità CTR) 999 coincidente con elemento topografico non codificato 000 non coincidente con elemento topografico	S
ORIGINE	Documenta la fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: CTR Carta Tecnica Regionale numerica CAT Mappa Catastale OFC Ortofotocarta 000 Fonte cartografica non documentabile	
SCALA	Documenta la scala della fonte cartografica dei dati	A(3)	Dominio: 1k 1:1000 2k 1:2000 4k 1:4000 5k 1:5000 10k 1:10000 000 Scala cartografica non documentabile	

TABELLE DI DECODIFICA

SEL_Tab

Sistemi Economici Locali - D.C.R. n. 219 del 26.07.99

Codice Regionale (COD_SEL)	Codice Regionale composto del SEL e del Quadrante (COD_SEL_Q)	Nome Regionale (NOME_SEL)	Nome Regionale composto di SEL e di Quadrante (NOME_SEL_Q)
1	1	LUNIGIANA	LUNIGIANA
2	2	AREA DI MASSA E CARRARA	AREA DI MASSA E CARRARA
3	3.1	VALLE DEL SERCHIO	VALLE DEL SERCHIO: QUADRANTE GARFAGNANA
	3.2		VALLE DEL SERCHIO: QUADRANTE MEDIA VALLE
4	4	VERSILIA	VERSILIA
5	5	AREA LUCCHESE	AREA LUCCHESE
6	6	VALDINIEVOLE	VALDINIEVOLE
7	7.1	AREA PISTOIESE	AREA PISTOIESE - QUADRANTE MONTANO
	7.2		AREA PISTOIESE - QUADRANTE METROPOLITANO
8	8	AREA PRATESE	AREA PRATESE
9	9.1	AREA FIORENTINA	AREA FIORENTINA - QUADRANTE MUGELLO
	9.2		AREA FIORENTINA - QUADRANTE VAL DI SIEVE
	9.3		AREA FIORENTINA - QUADRANTE CENTRALE
	9.4		AREA FIORENTINA - QUADRANTE CHIANTI
	9.5		AREA FIORENTINA - QUADRANTE VALDARNO SUPERIORE NORD
10	10.1	CIRCONDARIO DI EMPOLI	CIRCONDARIO DI EMPOLI - QUADRANTE EMPOLESE
	10.2		CIRCONDARIO DI EMPOLI - QUADRANTE VALDESANO

11	11	VALDARNO INFERIORE	VALDARNO INFERIORE
12	12	VAL D'ERA	VAL D'ERA
13	13	AREA PISANA	AREA PISANA
14	14	AREA LIVORNESE	AREA LIVORNESE
15	15.1	VAL DI CECINA	VAL DI CECINA - QUADRANTE COSTIERO
	15.2		VAL DI CECINA - QUADRANTE INTERNO
16	16	VAL DI CORNIA	VAL DI CORNIA
17	17	ARCIPELAGO	ARCIPELAGO
18	18	COLLINE METALLIFERE	COLLINE METALLIFERE
19	19	ALTA VAL D'ELSA	ALTA VAL D'ELSA
20	20	AREA URBANA	AREA URBANA
21	21	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA
22	22	VAL DI MERSE	VAL DI MERSE
23	23	CHIANTI	CHIANTI
24	24	VALDARNO SUPERIORE SUD	VALDARNO SUPERIORE SUD
25	25	CASENTINO	CASENTINO
26	26	ALTA VAL TIBERINA	ALTA VAL TIBERINA
27	27	AREA ARETINA	AREA ARETINA
28	28	VAL DI CHIANA ARETINA	VAL DI CHIANA ARETINA
29	29	VAL DI CHIANA SENESE	VAL DI CHIANA SENESE
30	30	AMIATA - VAL D'ORCIA	AMIATA - VAL D'ORCIA
31	31	AMIATA GROSSETANO	AMIATA GROSSETANO
32	32	AREA GROSSETANA	AREA GROSSETANA
33	33.1	ALBEGNA - FIORA	ALBEGNA - FIORA - QUADRANTE COSTA D'ARGENTO
	33.2		ALBEGNA - FIORA - QUADRANTE COLLINE INTERNE

STL_Tab

Sistemi Territoriali Locali - D.C.R. n. 12 del 25.01.2000

Codice Regionale (COD_STL)	Codice Regionale composto del STL e del Quadrante (COD_STL_Q)	Nome Regionale (NOME_STL)	Nome Regionale composto di STL e di Quadrante (NOME_STL_Q)
1	1	LUNIGIANA	LUNIGIANA
2	2	AREA DI MASSA E CARRARA	AREA DI MASSA E CARRARA
3	3.1	VALLE DEL SERCHIO	VALLE DEL SERCHIO: QUADRANTE GARFAGNANA
	3.2		VALLE DEL SERCHIO: QUADRANTE MEDIA VALLE
4	4	VERSILIA	VERSILIA
5	5	AREA LUCCHESE	AREA LUCCHESE
6	6	VALDINIEVOLE	VALDINIEVOLE
7	7.1	AREA PISTOIESE	AREA PISTOIESE - QUADRANTE MONTANO
	7.2		AREA PISTOIESE - QUADRANTE METROPOLITANO
8	8	AREA PRATESE	AREA PRATESE
9	9.1	AREA FIORENTINA	AREA FIORENTINA - QUADRANTE MUGELLO
	9.2		AREA FIORENTINA - QUADRANTE VAL DI SIEVE
	9.3		AREA FIORENTINA - QUADRANTE CENTRALE
	9.4		AREA FIORENTINA - QUADRANTE CHIANTI
	9.5		AREA FIORENTINA - QUADRANTE VALDARNO SUPERIORE NORD

10	10.1	CIRCONDARIO DI EMPOLI	CIRCONDARIO DI EMPOLI - QUADRANTE EMPOLESE
	10.2		CIRCONDARIO DI EMPOLI - QUADRANTE VALDESANO
11	11	VALDARNO INFERIORE	VALDARNO INFERIORE
12	12	VAL D'ERA	VAL D'ERA
13	13	AREA PISANA	AREA PISANA
14	14	AREA LIVORNESE	AREA LIVORNESE
15	15.1	VAL DI CECINA	VAL DI CECINA - QUADRANTE COSTIERO
	15.2		VAL DI CECINA - QUADRANTE INTERNO
16	16	VAL DI CORNIA	VAL DI CORNIA
17	17	ARCIPELAGO	ARCIPELAGO
18	18	COLLINE METALLIFERE	COLLINE METALLIFERE
19	19	ALTA VAL D'ELSA	ALTA VAL D'ELSA
20	20	AREA URBANA	AREA URBANA
21	21	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA
22	22	VAL DI MERSE	VAL DI MERSE
23	23	CHIANTI	CHIANTI
24	24	VALDARNO SUPERIORE SUD	VALDARNO SUPERIORE SUD
25	25	CASENTINO	CASENTINO
26	26	ALTA VAL TIBERINA	ALTA VAL TIBERINA
27	27	AREA ARETINA	AREA ARETINA
28	28	VAL DI CHIANA ARETINA	VAL DI CHIANA ARETINA
29	29	VAL DI CHIANA SENESE	VAL DI CHIANA SENESE
30	30	AMIATA - VAL D'ORCIA	AMIATA - VAL D'ORCIA
31	31	AMIATA GROSSETANO	AMIATA GROSSETANO
32	32	AREA GROSSETANA	AREA GROSSETANA
33	33.1	ALBEGNA - FIORA	ALBEGNA - FIORA - QUADRANTE COSTA D'ARGENTO
	33.2		ALBEGNA - FIORA - QUADRANTE COLLINE INTERNE

IND95_Tab

Distretti Industriali - D.C.R. n. 36 del 07.02.95

Codice regionale (COD_IND95)	Nome del Distretto Industriale
9501	CASTELFIORENTINO
9502	EMPOLI
9503	POGGIBONSI
9504	PRATO
9505	SANTA CROCE SULL'ARNO
9506	SINALUNGA
9507	LAMPORECCHIO

IND99_Tab

Distretti Industriali - D.C.R. n. 69 del 21.02.2000

Codice regionale (COD_IND)	Nome del Distretto Industriale (NOME_IND99)	Specializzazione (TIPO_IND99)
9908	AREZZO	Orafo
9909	CAPANNORI	Carta
9910	CARRARA	Marmo
9911	CASENTINO - VAL TIBERINA	Tessile abbigliamento
9901	CASTELFIORENTINO	Pelle, cuoio e calzature

9902	EMPOLI	Tessile abbigliamento
9903	POGGIBONSI	Legno e mobile
9904	PRATO	Tessile abbigliamento
9905	SANTA CROCE SULL'ARNO	Pelle, cuoio e calzature
9906	SINALUNGA	Legno e mobile
9912	VALDARNO SUPERIORE	Pelle, cuoio e calzature
9913	VALDINIEVOLE	Pelle, cuoio e calzature

SPL_Tab

Sistemi Produttivi Locali manifatturieri - D.C.R. n. 69 del 21.02.2000

Codice Regionale del SPL (COD_SPL)	Nome Regionale del SPL (NOME_SPL)	Codice Regionale composto del SPL e del Quadrante (COD_SPL_Q)	Nome Regionale composto di SPL e di Quadrante (NOME_SPL_Q)	Specializzazione (TIPO_SPL)
1	LUNIGIANA	1	LUNIGIANA	Industrie alimentari
3	VALLE DEL SERCHIO	3.1	VALLE DEL SERCHIO: QUADRANTE GARFAGNANA	Pelle - cuoio e calzature
4	VERSILIA	4	VERSILIA	Cantieristica
5	AREA LUCCHESSE	5	AREA LUCCHESSE	Pelle - cuoio e calzature
7	AREA PISTOIESE	7.1	AREA PISTOIESE - QUADRANTE MONTANO	Metallo, legno e mobile
		7.2	AREA PISTOIESE - QUADRANTE METROPOLITANO	Legno e mobile
9	AREA FIORENTINA	9.2	AREA FIORENTINA - QUADRANTE VAL DI SIEVE	Pelle - cuoio e calzature
		9.3	AREA FIORENTINA - QUADRANTE CENTRALE	Pelle - cuoio e calzature
10	CIRCONDARIO DI EMPOLI	10.2	CIRCONDARIO DI EMPOLI - QUADRANTE VALDESANO	Legno e mobile
12	VAL D'ERA	12	VAL D'ERA	Mezzi di trasporto, legno e mobile
13	AREA PISANA	13	AREA PISANA	Chimica
14	AREA LIVORNESE	14	AREA LIVORNESE	Componentistica per autoveicoli
15	VAL DI CECINA	15.1	VAL DI CECINA - QUADRANTE COSTIERO	Chimica
		15.2	VAL DI CECINA - QUADRANTE INTERNO	Alabastro
16	VAL DI CORNIA	16	VAL DI CORNIA	Metallo
19	ALTA VAL D'ELSA	19	ALTA VAL D'ELSA	Vetro
20	AREA URBANA	20	AREA URBANA	Chimica, industrie alimentari
21	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA	21	CRETE SENESI - VAL D'ARBIA	Creta
22	VAL DI MERSE	22	VAL DI MERSE	Chimica, industrie alimentari
23	CHIANTI	23	CHIANTI	Industrie alimentari
25	CASENTINO	25	CASENTINO	Cemento - calce - gesso
26	ALTA VAL TIBERINA	26	ALTA VAL TIBERINA	Industrie alimentari
27	AREA ARETINA	27	AREA ARETINA	Abbigliamento
28	VAL DI CHIANA ARETINA	28	VAL DI CHIANA ARETINA	Abbigliamento
29	VAL DI CHIANA SENESE	29	VAL DI CHIANA SENESE	Minerali non metalliferi
30	AMIATA - VAL D'ORCIA	30	AMIATA - VAL D'ORCIA	Pelle - cuoio - calzature, prodotti per

				l'edilizia
31	AMIATA GROSSETANO	31	AMIATA GROSSETANO	Industrie alimentari

AT_Tab

Ambiti Turistici - L.R. n. 42 del 2000

Codice regionale (COD_AT)	Nome ufficiale della ATO (NOME_AT)
AT01	VERSILIA
AT02	ARCIPELAGO TOSCANO
AT03	MONTECATINI VAL DI NIEVOLE
AT04	CHIANCIANO VAL DI CHIANA
AT05	FIRENZE
AT06	GROSSETO
AT07	LIVORNO
AT08	MASSA CARRARA
AT09	PISA
AT10	SIENA
AT11	AREZZO
AT12	ABETONE PISTOIA
AT13	LUCCA
AT14	PRATO
AT15	AMIATA

ATOIDR_Tab

Ambiti Territoriali Ottimali risorse idriche - L.R. n. 81 del 21.07.95

Codice regionale (COD_ATOI)	Nome ufficiale della ATO (NOME_ATOI)
ATOI01	TOSCANA NORD
ATOI02	BASSO VALDARNO
ATOI03	MEDIO VALDARNO
ATOI04	ALTO VALDARNO
ATOI05	TOSCANA COSTA
ATOI06	OMBRONE

ATORIF_Tab

Ambiti Territoriali Ottimali rifiuti - L.R. n. 25 del 28.05.98

Codice regionale (COD_ATOM)
ATOR01
ATOR02
ATOR03
ATOR04
ATOR04
ATOR06
ATOR07
ATOR08
ATOR09

BACIDR_Tab**Bacini idrografici - L.R. n. 91 del 11.12.1998**

Codice regionale (COD_BACIDR)	Nome ufficiale del Bacino (NOME_BACIDR)
01	ARNO
09	MAGRA
10	RENO
11	TEVERE
12	CONCHIA MARECCHIA
13	FIORA
14	PO
15	INTERREGIONALE NON CLASSIFICATO
A	TOSCANA NORD
A1	SERCHIO
B	TOSCANA COSTA
C	OMBRONE

ATC_Tab**Ambiti Territoriali di Caccia - D.C.R. 340 del 26.07.1995**

Codice regionale (CLAS_ATCRT)	Nome ufficiale del Comprensorio (NOME_ATCRT)
ATC01	CASENTINO
ATC02	VALTIBERINA
ATC03	AREA ARETINA
ATC04	FIRENZE NORD PRATO
ATC05	FIRENZE SUD
ATC06	GROSSETO NORD
ATC07	GROSSETO CENTRO
ATC08	GROSSETO SUD
ATC09	LIVORNO NORD
ATC10	LIVORNO ELBA
ATC11	LUCCA 1
ATC12	LUCCA 2
ATC13	MASSA
ATC14	PISA OCCIDENTALE
ATC15	PISA ORIENTALE
ATC16	PISTOIA
ATC17	SIENA 1
ATC18	SIENA 2
ATC19	SIENA 3

DIFSUOLO_Tab**Ambiti di difesa del suolo - L.R. 91 del 11.12.1998**

Codice regionale (COD_DIFSU)
AMB01
AMB02
AMB03
AMB04
AMB05
AMB06

DISCOL_Tab**Distretti scolastici - Reg.to Reg. n. 4 del 31.08.98**

Codice regionale (COD_DSCOL)	Nome ufficiale del Distretto (NOM_DSCOL)
DIST01	AULLA
DIST02	CARRARA
DIST03	VIAREGGIO
DIST04	CASTELNUOVO GARFAGNANA
DIST05	BARGA
DIST06	LUCCA
DIST07	PESCIA
DIST08	PISTOIA
DIST09	PRATO
DIST10	SESTO FIORENTINO
DIST11/14	FIRENZE DISTTRETTE 11 - 12 - 13 - 14
DIST15	BAGNO A RIPOLI
DIST16	FIESOLO
DIST17	SCANDICCI
DIST18	BORGO SAN LORENZO
DIST19	PISA
DIST20	LIVORNO
DIST21	CECINA
DIST22	VOLTERRA
DIST23	PONTEDERA
DIST24	SAN MINIATO
DIST25	EMPOLI
DIST26	POGGIBONSI
DIST27	FIGLINE VALDARNO
DIST28	SAN GIOVANNI VALDARNO
DIST29	BIBBIENA
DIST30	SAN SEPOLCRO
DIST31	AREZZO
DIST32	CORTONA
DIST33	PIOMBINO
DIST34	PORTOFERRAIO
DIST35	MASSA MARITTIMA
DIST36	GROSSETO
DIST37	ORBETELLO
DIST38	SIENA
DIST39	MONTEPULCIANO
DIST40	ARCIDOSO

ASL_Tab**ASL e Zone Socio Sanitarie - L.R. n.22 del 08.03.2000**

Codice regionale (COD_ASL)	Nome ufficiale della ASL (NOME_ASL)	Nome ufficiale della Zona Socio Sanitaria (COD_ZSS)
ASL01	MASSA E CARRARA	LUNIGIANA
		APUANE
ASL02	LUCCA	VALLE DEL SERCHIO
		PIANA DI LUCCA
ASL03	PISTOIA	VAL DI NIEVOLE
		PISTOIESE
ASL04	PRATESE	PRATESE

ASL05	PISA	ALTA VAL DI CECINA
		VAL D'ERA
		PISANA
ASL06	LIVORNO	BASSA VAL DI CECINA
		VAL DI CORNIA
		ELBA
ASL07	SIENA	LIVORNESE
		ALTA VAL D'ELSA
		VAL DI CHIANA SENESE
ASL08	AREZZO	AMIATA SENESE
		SENESE
		CASENTINO
ASL09	GROSSETO	VAL TIBERINA
		VALDARNO
		VAL DI CHIANA ARETINA
ASL10	FIRENZE	ARETINA
		COLLINE METALLIFERE
		COLLINE DELL'ALBEGNA
ASL11	EMPOLI	AMIATA GROSSETANA
		GROSSETANA
		FIRENZE
ASL12	VIAREGGIO	FIORENTINA NORD-OVEST
		FIORENTINA SUD-EST
		MUGELLO

COMPONIF_Tab
Comprensori di bonifica - L.R. n.34 del 05.05.94

Codice regionale (COD_CPONIF)	Nome ufficiale del comprensorio di bonifica (NOM_CPONIF)
01	LUNIGIANA
02	ENZA
03	MASSA E CARRARA
04	VALLE DEL SERCHIO
05	PANARO
06	ALTO RENO
07	VAL DI BISENZIO
08	IDICE
09	SANTERNO
10	LAMONE
11	VERSILIA
12	PIANURA LUCCHESA
13	PADULE DI BIENTINA
14	PADULE DI FUCECCHIO
15	OMBRONE PISTOIESE
16	PIANA DI FIRENZE
17	VAL DI SIEVE
18	ALTO MONTONE
19	PIANURA PISANA
20	VAL D'ERA
21	VAL D'ELSA
22	COLLINE DEL CHIANTI
23	VALDARNO

24	CASENTINO
25	VAL TIBERINA
26	ALTO MARECCHIA
27	ALTO FOGLIA
28	COLLINE LIVORNESI
29	VAL DI CECINA
30	DESTRA OMBRONE
31	VAL DI CHIANA ARETINA
32	VAL DI CHIANA SENESE
33	VAL DI CORNIA
34	ARCIPELAGO TOSCANO
35	PIANURA GROSSETANA
36	SINISTRA OMBRONE
37	VAL DI PAGLIA SUPERIORE
38	VALLE DELL'ASTRONE
39	VALLE DELL'ALBEGNA
40	COLLINE DEL FIORA
41	BASSA MAREMMA